

CONVENZIONE CON L'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE – ERSA - PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UN PROTOCOLLO E RACCOLTA DATI SOCIO ECONOMICI DEL SETTORE ITTICO NELLE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO, MEDIANTE LE RISORSE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “ARGOS” (P.O. ITALIA-CROAZIA 2014-2020). CODICE CUP D78H20000250003.

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno otto (8) del mese di marzo

FRA LE PARTI

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (in breve “Regione”), con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, 1, codice fiscale n. 80014930327, partita IVA n. 00526040324, in persona del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali con sede in Udine, via Sabbadini, n. 31, avv. Valter Colussa, nato a Udine il 20 dicembre 1963, codice fiscale CLSVTR63T20L483U, legittimato alla sottoscrizione della presente convenzione ai sensi della lettera b), comma 3, articolo 17 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, nonché ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1837 del 25.10.2019 e n. 1160 del 24.07.2020;

Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSA –(in breve ERSA) con sede legale in Gorizia, Via del Montesanto n. 17, codice fiscale e partita IVA 00485650311- in persona del Direttore Generale dott. Francesco Miniussi, nato a Monfalcone (GO) il 13.08.1958, codice fiscale MNSFNC59M13F356U, legittimato alla sottoscrizione della presente convenzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 416 del 19 marzo 2021.

PREMESSO:

che la deliberazione della Giunta Regionale n. 1837 del 25 ottobre 2019 ha autorizzato il

Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche a partecipare al bando di cui all'avviso pubblicato in data 1 ottobre 2019 sul sito ufficiale del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 (<https://www.italy-croatia.eu>), relativo alla selezione di progetti strategici in qualità di Capofila Lead Partner della proposta progettuale "ARGOS - ShARed GOVERNance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea (Governance condivisa delle attività di pesca e acquacoltura come leva per la protezione delle risorse marine e della biodiversità");-

- che la medesima delibera ha autorizzato altresì il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche ad effettuare ogni altro provvedimento conseguente all'approvazione del progetto ARGOS ;

-che il progetto "ARGOS", presentato sull'Asse prioritario n.3 "Patrimonio ambientale e culturale", Obiettivo specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", Tema Strategico 3.2.2 Pesca e acquacoltura –del Programma Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020 ha come obiettivo generale quello di perseguire la promozione di un approccio integrato e comune nella gestione delle risorse ittiche adriatiche attraverso azioni multilivello (istituzionale, produttivo e tecnico-scientifico), orientate a ridurre la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente e ad indirizzare le medesime verso forme sempre più accentuate e condivise di sostenibilità ambientale, economica e sociale;

- che tale progetto ha come Capofila (Lead Partner) la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e interessa in qualità di Partners la Regione del Veneto, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Marche, la Regione Molise, la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche IRBIM, la Regione Istriana (HR), la Contea di Primorsko-Goranska (HR), la Agenzia

pubblica di sviluppo della Contea di Sibenico, la Contea di Zara (HR), l'Agenzia per il coordinamento e lo sviluppo della Contea di Spalato-Dalmazia - RERA (HR), la Contea di Dubrovnik, l'Istituto di Oceanografia e pesca di Spalato - IOF e il Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Croazia e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali come Partner Associati;

- che in data 26.11.2019 il Servizio caccia e risorse ittiche ha presentato a candidatura il progetto ARGOS secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dall'Autorità di Gestione del Programma precitato;

- che l'Autorità di Gestione del Programma con nota via PEC di data 30.04.2020 prot. n. 174518 ha notificato alla Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche che il progetto "ARGOS" è stato approvato sotto condizioni dal Comitato di Monitoraggio del Programma e che con nota di data 23.06.2019, prot n.247741 il progetto è stato definitivamente approvato";

- che la deliberazione di generalità della Giunta Regionale n. 1160 del 24 luglio 2020 ha preso d'atto dell'approvazione del progetto ARGOS nonché dello svolgimento e coordinamento delle attività progettuali nel ruolo di Capofila (Lead Partner) da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- che il contributo comunitario-statale complessivo a favore del progetto ARGOS ammonta ad euro 5.725.155,00 di cui euro 4.866.381,75 (85%) cofinanziati dall'UE (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed euro 858.773,25 (15%) interamente cofinanziati da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n.183 ;

- che il contributo complessivo a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è pari complessivamente ad euro 625.630,00 di cui euro 531.785,50 quale quota comunitaria

ed euro 93.844,50 quale quota Stato e che pertanto non sono previsti oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

- che come da documentazione progettuale (Application Form) il progetto ARGOS ha durata dal 01.04.2020 al 31.12.2022, prorogato al 30.06.2023;

- che il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) che assicura la ripartizione del cofinanziamento comunitario ai Partners tra l'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 (Regione del Veneto) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato sottoscritto in data 27.09.2020, n. reg. 37160 ed emendato in data 12.01.2022;

- che il contratto di partenariato tra il Lead Partner Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e tutti gli altri partner progettuali è stato sottoscritto in data 07.10.2020, emendato in conseguenza della modifica del contratto di finanziamento precitato, il quale disciplina obblighi e diritti dei Partners conseguenti al finanziamento comunitario;

- che nel progetto ARGOS (Application Form), come prescritto nel *Work Package 4 "Knowledge-based decision making process" –Activity 4.2 (Common scheme for the management of fishery activities at local level)*, come modificato da ultimo con decisione del Comitato di Sorveglianza dell'Autorità di Gestione del Programma del 21.12.2021, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite il Servizio caccia e risorse ittiche deve provvedere alla sottoscrizione con l'ERSA di un protocollo per la definizione ed esecuzione dell'attività di raccolta dati di pesca professionale a livello locale lungo le coste delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto;

- che detta attività è oltremodo utile in quanto orientata ad accrescere la conoscenza di alcune realtà economiche locali ai fini di un sempre più efficace orientamento delle politi

che regionali a sostegno del settore;

- che detta campagna di rilevamento dati dovrà rivolgersi ad un campione il più possibile

rappresentativo di operatori del settore ittico della pesca professionale, con particolare

riferimento al segmento della piccola pesca artigianale delle marinerie di Marano Laguna-

re, di quella di Grado e delle altre marinerie del compartimento marittimo di Trieste e di

quelle della regione Veneto;

- che il contributo del progetto ARGOS per l'attuazione della predetta attività è pari ad €

80.000,00 oltre ai costi del personale regionale coinvolto nell'intervento e ad ogni even-

tuale costo;

-- che all'ERSA, ente funzionale controllato della Regione (nota integrativa al bilancio di

previsione per gli anni 2022-2024) sono attribuiti compiti di organizzazione, coordinamen-

to e gestione dei servizi tecnici di sviluppo dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca,

finalizzati alla crescita professionale, socio-economica e culturale degli operatori del set-

tore;

- che la legge regionale 8/2004 reca l'ordinamento dell'Agenzia regionale per lo sviluppo

rurale e in particolare:

- l'art. 3, comma 1 in base al quale all'ERSA sono attribuiti compiti di organizzazione, coor-

dinamento e gestione dei servizi tecnici di sviluppo dell'agricoltura, dell'acquacoltura e del-

la pesca, finalizzati alla crescita professionale, socio-economica e culturale degli operatori

del settore;

- l'art. 3, comma 3, lett. a) in base al quale l'ERSA cura i servizi per la promozione delle co-

noscenze agli imprenditori e agli operatori agricoli e ittici e l'aggiornamento e la qualifica-

zione professionale del personale che svolge attività di servizi per la promozione delle co-

noscenze, con particolare riferimento al trasferimento dell'innovazione, collegata con la ricerca applicata e la sperimentazione anche attraverso l'effettuazione di prove pratico-dimostrative;

- che la delibera della Giunta Regionale n.1133 del 24.07.2020 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e in particolare l'art. 111 dell' Allegato A) prevede che il Servizio statistica agraria e coordinamento delle attività nel settore dello sviluppo rurale dell'ERSA cura la gestione dei dati della realtà agricola e agro-alimentare regionale, anche al fine di elaborare proiezioni, modelli statistici e scenari di sviluppo del settore produttivo primario;

- che al fine di accentrare in un unico soggetto regionale l'attività di raccolta dei dati della pesca professionale e dell'acquacoltura si rende necessario procedere ad un progetto comune il quale prevede l'affidamento ad ERSA dell'attività specifica di raccolta dati per il progetto ARGOS, atteso che tale attività rientra nelle proprie attribuzioni istituzionali in base alle surrichiamate disposizioni, in attuazione a quanto previsto dal progetto ARGOS;

- che il soggetto idoneo a concorrere, assieme alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, al raggiungimento degli obiettivi sopradescritti, è pertanto individuato nell'ERSA;

--che con nota prot. 00011486/P di data 17.02.2022 il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche ha richiesto all'ERSA la disponibilità ad avviare una collaborazione per la realizzazione del progetto di raccolta dati della pesca a valere con le risorse del progetto comunitario "ARGOS"

- che con nota di data 21.02.2022 prot. gen 2020/0002491/P l'ERSA ha formalizzato la propria disponibilità alla collaborazione;

che con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n.1320/AGFOR del 07.03.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione con ERSA e le modalità operative

di svolgimento di tale attività come descritte nel protocollo di cui all'allegato A) ;

che la collaborazione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il l'ERSA disciplinata

dalla presente convenzione non rientra nell'ambito di applicazione del codice ai sensi

dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (c.d. Codice dei contratti

pubblici) in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o

realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori par-

tecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano

prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di

tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori svolgono sul mercato aperto

meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

che la finalità individuata con il protocollo di cui all'allegato A) è di interesse pubblico e

rientra tra gli obiettivi istituzionali delle Parti e gli Enti non svolgono sul mercato aperto

attività interessate dalla cooperazione;

che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente in-

tendono pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente accordo;

tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le

Parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto la definizione ed esecuzione di un protocollo

dell'attività di raccolta dati di pesca professionale a livello locale lungo le coste delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, in esecuzione di quanto previsto dal progetto ARGOS (WP 4.2) finanziato dal P.O. Italia-Croazia 2014-2020 e come specificamente descritto nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Attività

1. Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività e gli interventi previsti dall'allegato A) sulla base delle seguenti linee di collaborazione.

L'ERSA si impegna a:

- organizzare, pianificare ed effettuare l'attività di raccolta dati a livello locale nelle marine-rie delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto da svolgere sia con personale interno che esterno;

- i dati oggetto di indagine e raccolta devono riguardare gli aspetti socio-economici e ambientali riferiti ad un campione significativo di motopescherecci di piccola pesca artigianale che si individuano:

- indicativamente in n. 80 imbarcazioni per la regione Friuli Venezia suddivise in 40 imbarcazioni nella marineria di Marano Lagunare, 10 in quella di Grado, 5 in quella di Monfalcone e 10 nelle marinerie del Compartimento marittimo di Trieste (Sistiana, Trieste e Muggia);

- indicativamente in n. 80 imbarcazioni per la Regione Veneto di cui 60 imbarcazioni suddivise equamente nelle marinerie di Caorle, Cortellazzo-Cavallino, area veneziana (Pellestrina), Chioggia, area delta del PO (Pila e Scardovari) e 20 nelle altre marinerie, come più dettagliatamente indicato nell'allegato A);

- svolgere le eventuali procedure di appalto necessarie allo svolgimento delle attività so-

pra indicate, sulla base del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

- assicurare l'esecuzione del protocollo allegato A) in stretto raccordo con la Regione Friuli Venezia Giulia e Veneto e gli operatori della piccola pesca regionali;

-L'Amministrazione Regionale si impegna a:

- supportare l'ERSA nella organizzazione, pianificazione ed esecuzione dell'attività oggetto della presente convenzione;

- utilizzare i dati raccolti per una migliore definizione sullo sforzo di pesca e sulla valutazione degli stock ittici in Mare Adriatico all'interno del partenariato e delle azioni specifiche del progetto ARGOS, al fine di poter identificare indirizzi per una migliore gestione del comparto conseguenti all'adozione di pratiche di piccola pesca sostenibile;

- rendere disponibili a favore di ERSa per l'intervento in oggetto le risorse economiche a valere sul budget della Regione per l'attuazione del progetto ARGOS, in particolare sul WP 4.2 "Common scheme for the management of fishery activities at local level)".

2. Entrambe le parti si impegnano ad adempiere agli obblighi comunitari in materia di pubblicità dei progetti cofinanziati dalla UE ed alla previsione sul proprio sito web istituzionale di una adeguata descrizione dell'operazione, delle relative finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Art. 3. – Durata ed esecuzione del progetto

1. Il termine per la conclusione e rendicontazione finale del progetto è fissato al 31 ottobre

2022: entro tale data dovrà essere inviata la rendicontazione delle attività svolte consistente in :

- report e raccolta dei dati richiesti per le due Regioni nei formati richiesti e invio dei report anche in lingua inglese per gli scopi del progetto;

-- rendicontazione delle spese e delle attività svolte.

Prima dell'inizio delle attività e in ogni caso entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione, ERSA dovrà inviare alla Regione la programmazione, le modalità attuative e il cronoprogramma delle attività da svolgere.

2. Al termine degli interventi l'attività di raccolta dati dovrà risultare conclusa e funzionale al fine di soddisfare le finalità previste e rispettare le previsioni di spesa e gli obiettivi del progetto "ARGOS".

3. La realizzazione, conclusione e rendicontazione delle attività del protocollo di cui all'allegato A) deve avvenire nei limiti, termini e rispetto dalle procedure del progetto ARGOS e del Programma Operativo Italia-Croazia 2014-2020, pena la decadenza della convenzione e il rimborso delle somme liquidate dall'Amministrazione regionale. Eventuali spese ritenute non ammissibili nelle fasi di controllo previste nell'ambito del Programma Operativo Italia-Croazia 2014-2020 e/o a seguito di eventuali controlli normativamente previsti, non potranno essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale e, qualora già rimborsate dovranno essere restituite dall'ERSA.

4. Le variazioni dell'operazione potranno essere ammesse nel limite delle varianti previste dalla normativa vigente garantendo in ogni caso il raggiungimento delle finalità previste e saranno preventivamente concordate ed assentite dall'Amministrazione Regionale.

5. L'ERSA quale stazione appaltante procederà all'eventuale affidamento dei servizi seguendo le verifiche di procedura previste dalla normativa vigente, nonché le regole specifiche del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020.

Art. 4 – Rimborso spese

1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, la Regione corrisponderà all'ERSA, a seguito di approvazione della rendicontazione da parte della Regione, il rimborso delle spese sostenute per un controvalore non superiore ad euro 80.000,00 (ottantamila/00).

2. La corresponsione di quanto previsto sarà effettuata a fronte della presentazione di rendicontazione analitica dei costi sostenuti presentata dall' ERSa con scrupolosa osservanza delle regole proprie di ammissibilità della spesa e di rendicontazione delle spese del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020.

3. Eventuali richieste di anticipazioni potranno essere valutate sulla base delle procedure previste dal Programma Operativo Italia-Croazia 2014-2020.

4. La liquidazione dei rimborsi spese avverrà a carico dei corrispondenti capitoli 11096 e 11097 del bilancio annuale della Regione per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 dedicati all'attuazione del progetto ARGOS, mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario intestato all'ERSA presso la banca Intesa San Paolo, IBAN TESORERIA: IT81N0306912344100000300195, entro i termini previsti dalle norme di legge.

Art. 5 Modalità di rendicontazione e rimborso

1. Al fine di ottenere la liquidazione dei rimborsi spese, l'ERSA dovrà presentare un rendiconto dettagliato dei costi sostenuti, allegando:

- report delle attività svolte;

- tutta la documentazione relativa alle procedure di affidamento di appalti di servizi e/o

forniture, ai sensi del Codice Appalti, nonché la check list debitamente compilata relativa alle verifiche amministrative previste dal programma Interreg Italia Croazia per le specifiche procedure di appalto adottate dall'ERSA e fornite dalla Regione a seguito dell'individuazione della tipologia di procedura di appalto da parte di ERSA;

- documentazione relativa all'assunzione e all'impiego di personale esterno nelle varie modalità previste dalla normativa (interinale, consulenze etc.);
- documentazione amministrativa a dimostrazione del pagamento delle spese e relative quietanze.

-2. Su tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del progetto (documenti relativi alle procedure di affidamento, fatture, causali di pagamento) dovrà essere riportata la dicitura "PROGETTO ARGOS azione pilota Wp 4.2 – Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, codice CUP D78H20000250003.

Art. 6 – Permessi e autorizzazioni

1. Le pratiche e le spese necessarie all'ottenimento di eventuali permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o altri provvedimenti funzionali all'esecuzione del progetto fanno carico esclusivamente all'ERSA.

Art. 7 - Proprietà dei risultati

1. I diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su supporto cartaceo, informatico o altro diverso formato, realizzati nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, sono e rimarranno di comproprietà della Regione e di ERSA.

2. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qual

sia si tipo, che tali risultati conseguono alla collaborazione instaurata con la presente convenzione.

Art. 8 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento, in quanto applicabili, alle vigenti norme in materia analoga, ed in particolare alle disposizioni del Codice Civile, al Codice Appalti, alla legge ed al regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 9 – Controversie

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 10 – Revisione della convenzione e rispetto del Progetto ARGOS

1. La presente convenzione potrà essere oggetto di revisioni al fine di specificare e chiarire le modalità di collaborazione tra le Parti, previo accordo tra le stesse.

2. Sarà cura di ERSA garantire la stabilità delle operazioni previste dall'art. 71 del Reg.(UE) 1303/2013, gli obblighi di conservazione della documentazione nonché gli altri obblighi e limitazioni previste dalle norme comunitarie per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020.

Art. 11 – Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata, sottoscritta con firma digitale, da registrare solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 della Tabella allegata al D.P.R. 26/10/72 n. 642.

Il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche

Avv. Valter Colussa

(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale di ERSA

Dott. Francesco Miniussi

(firmato digitalmente)